



Agenzia per il lavoro e l'istruzione
Osservatorio sul MdL

Lavoro News # 12 **Bollettino trimestrale sul mercato del lavoro**

**I DATI DEL QUARTO TRIMESTRE 2014 – ISTAT Indagine Continua
sulle Forze di Lavoro**

(dati revisionati)

Napoli – marzo 2015

Come è noto, con un comunicato del 2 marzo scorso, l'Istat ha reso noto che, a seguito della ricostruzione statistica della serie di popolazione, i dati mensili, trimestrali e annuali della Rilevazione sulle forze di lavoro sono stati ricalcolati. In questo bollettino vengono utilizzati quindi i dati revisionati che si discostano da quelli pubblicati sinora. Le analisi che seguono si riferiranno, come consuetudine di questa pubblicazione, ai dati del quarto trimestre 2014 nella loro evoluzione su base annua ma si cercherà, in estrema sintesi, di mettere in evidenza anche le differenze che l'aggiustamento effettuato dall'Istat ha prodotto per gli anni precedenti.

Seguendo l'impostazione già seguita negli altri numeri, nelle tabelle che seguono vengono raggruppati i dati delle rilevazioni trimestrali a partire dal 2009¹ in Campania, Mezzogiorno e Italia per le principali grandezze del mercato del lavoro: Occupati, Persone in cerca di occupazione, Non forze di lavoro e Tassi.

In Campania il primo fenomeno da evidenziare per il quarto trimestre del 2014 è il decremento degli occupati del 2,5% (pari a 40.000 unità circa) rispetto al trimestre corrispondente del 2013. Il dato è in controtendenza rispetto al resto del Paese dove gli occupati sono aumentati sia nel Mezzogiorno dello 0,3% (pari a 16.000 unità circa) sia in Italia dello 0,7% (pari a circa 156.000 unità). In particolare, in Campania, hanno perso occupati entrambe le componenti, maschile e femminile, di circa 20.000 unità ciascuna, mentre nel Mezzogiorno e in Italia l'incremento è stato appannaggio soprattutto della componente femminile. Ciò ha comportato per l'Italia una quota di occupate femmine sul totale degli occupati del 42,1% valore mai registrato nell'intero periodo 8in Campania è del 36,6%).

L'andamento dell'occupazione per settori di attività economica mostra in Campania decrementi diffusi con l'unica eccezione del settore delle Costruzioni dove gli occupati sono aumentati di circa 3.000 unità (pari al 3,3%). Nel Mezzogiorno e in Italia, invece, gli aumenti dell'occupazione hanno riguardato tutti i settori ad eccezione di quello delle Costruzioni e di quello del Commercio, alberghi e ristoranti.

La contrazione degli occupati in Campania è da attribuirsi sia al calo degli occupati dipendenti (meno 20.000 unità circa pari all' 1,7%), sia a quelli indipendenti (meno 20.000 unità circa pari al 4,6%). Nel Mezzogiorno e in Italia l'aumento ha invece riguardato quasi esclusivamente gli occupati dipendenti.

Il tasso di occupazione diminuisce di 0,9 punti percentuali, mentre aumenta di 0,2 punti percentuali nel Mezzogiorno e di 0,3 in Italia. E' soprattutto la componente maschile a determinare le variazioni della Campania e del Mezzogiorno, mentre In Italia la dinamica positiva è dovuta soprattutto al tasso di occupazione femminile.

Le persone in cerca di occupazione aumentano in Campania come nelle altre aree del Paese e soprattutto a causa dell'incremento della componente femminile. Ne consegue che il tasso di disoccupazione aumenta in Campania di 1,6 punti percentuali, passando dal 21,2% del 2013 al 22,8% del 2014.

Gli inattivi in età lavorativa in Campania aumentano, seppur di poco, mentre si contraggono nel resto del Paese. Aumentano invece dovunque sia le persone che cercano

¹ Nelle tabelle i dati partono dal 2009 esclusivamente per motivi di spazio. Nei grafici, invece, dal 2008.

lavoro non attivamente sia quelle che pur non cercandolo si dichiarano disponibili a lavorare (categorie queste ultime tutte incluse nella popolazione non attiva).

Infine il tasso di attività, per effetto della contrazione degli occupati, solo in parte bilanciata dall'incremento dei disoccupati, fa registrare in Campania un decremento di 0,1 punti percentuali (dal 50,9% del 2013 al 50,8% del 2014), mentre sia nel Mezzogiorno sia in Italia si verifica un incremento di 0,9 punti percentuali.

Tab. 1 - La struttura del mercato del lavoro in Campania, Mezzogiorno e Italia. Dati trimestrali

Campania																								
	1°/09	2°/09	3°/09	4°/09	1°/10	2°/10	3°/10	4°/10	1°/11	2°/11	3°/11	4°/11	1°/12	2°/12	3°/12	4°/12	1°/13	2°/13	3°/13	4°/13	1°/14	2°/14	3°/14	4°/14
A. Occupati	1.604	1.599	1.641	1.582	1.568	1.583	1.592	1.567	1.552	1.582	1.566	1.553	1.567	1.575	1.581	1.623	1.586	1.561	1.578	1.597	1.542	1.565	1.580	1.557
Sesso																								
Maschi	1.082	1.089	1.107	1.053	1.055	1.083	1.083	1.041	1.030	1.062	1.081	1.040	1.023	1.029	1.042	1.044	1.003	1.006	1.022	1.021	995	1.023	1.034	987
Femmine	522	510	534	529	513	499	509	526	522	520	484	513	544	547	540	579	582	555	556	576	546	542	546	570
% di femmine sul totale	32,5	31,9	32,5	33,4	32,7	31,5	32,0	33,6	33,6	32,9	30,9	33,0	34,7	34,7	34,1	35,7	36,7	35,5	35,2	36,1	35,4	34,6	34,6	36,6
Settore																								
Agricoltura,silvicoltura, pesca	57	63	69	67	49	66	80	66	46	68	72	56	55	71	73	54	58	60	70	75	57	65	76	71
Industria (escluse costruzioni)	235	251	250	205	208	219	230	187	200	211	213	215	213	206	229	235	224	215	214	239	226	216	223	232
Costruzioni	150	150	149	168	173	154	139	164	154	140	138	136	128	122	124	110	97	109	104	103	111	123	114	106
Servizi (esclusi commercio, ecc.)	794	791	805	795	813	787	799	812	822	810	786	837	841	812	789	870	866	801	807	823	821	807	787	806
Commercio, alberghi, ristoranti	368	345	368	346	325	358	345	339	329	352	357	309	329	365	367	354	341	377	383	357	328	354	379	343
Posizione professionale																								
Dipendenti	1.134	1.153	1.195	1.153	1.126	1.130	1.146	1.130	1.122	1.124	1.109	1.174	1.150	1.121	1.134	1.191	1.178	1.127	1.153	1.163	1.126	1.139	1.162	1.144
% dipendenti su occupati totali	70,7	72,1	72,8	72,8	71,8	71,4	72,0	72,1	72,3	71,1	70,8	75,6	73,4	71,2	71,7	73,4	74,3	72,3	73,1	72,9	73,0	72,8	73,6	73,5
Indipendenti	469	446	447	430	441	453	446	437	430	457	456	379	416	454	448	432	408	434	425	434	416	426	418	413
B. Persone in cerca di occupazione	247	223	229	254	281	264	217	259	280	287	261	310	379	354	343	436	449	436	413	428	473	398	403	460
Sesso																								
Maschi	135	129	137	155	159	137	134	167	180	166	137	180	228	220	186	244	263	256	250	252	275	222	232	262
Femmine	112	94	92	99	123	127	83	93	100	121	124	130	151	134	158	192	186	180	163	177	199	176	172	198
% di femmine sul totale	45,5	42,0	40,3	39,0	43,6	48,1	38,4	35,8	35,8	42,1	47,4	42,1	39,9	37,9	45,9	44,0	41,4	41,4	39,4	41,3	42,0	44,3	42,6	43,1
C. Non forze di lavoro																								
Inattivi in età lavorativa	2.066	2.096	2.046	2.084	2.079	2.089	2.132	2.113	2.105	2.077	2.121	2.081	1.998	2.014	2.024	1.892	1.912	1.954	1.958	1.930	1.942	1.991	1.967	1.934
Cercano lavoro non attivamente	273	244	290	291	286	292	292	307	294	275	332	338	302	306	317	298	332	324	370	332	346	340	428	373
Non cercano ma disponibili a lavorare	327	305	290	308	354	351	313	333	307	315	327	314	323	343	319	240	231	238	237	277	296	288	274	320
D. Tassi																								
Tasso di attività (15-64 anni)	47,0	46,3	47,6	46,7	46,8	46,6	45,6	46,1	46,3	47,1	46,0	47,0	49,1	48,7	48,4	51,8	51,3	50,3	50,2	50,9	50,6	49,4	50,0	50,8
Tasso di occupazione (15-64 anni)	40,7	40,5	41,7	40,2	39,7	39,9	40,1	39,5	39,2	39,8	39,3	39,1	39,4	39,7	39,7	40,8	39,9	39,2	39,7	40,0	38,6	39,3	39,7	39,1
Tasso di occupazione M (15-64 anni)	55,6	55,9	57,0	54,2	54,1	55,3	55,1	53,0	52,7	54,1	55,0	53,0	52,1	52,5	53,0	53,1	51,2	51,0	52,0	51,7	50,2	51,8	52,5	50,2
Tasso di occupazione F (15-64 anni)	26,1	25,6	26,9	26,5	25,7	25,0	25,4	26,3	26,1	25,9	24,1	25,6	27,1	27,2	26,9	28,8	29,0	27,7	27,7	28,7	27,3	27,1	27,2	28,3
Tasso di disoccupazione	13,3	12,2	12,3	13,8	15,2	14,3	12,0	14,2	15,3	15,3	14,3	16,7	19,5	18,4	17,8	21,2	22,1	21,8	20,8	21,2	23,5	20,3	20,3	22,8
Tasso di disoccupazione M	11,1	10,6	11,0	12,8	13,1	11,2	11,0	13,8	14,9	13,5	11,2	14,7	18,2	17,6	15,1	18,9	20,8	20,3	19,7	19,8	21,6	17,8	18,3	20,9
Tasso di disoccupazione F	17,7	15,5	14,8	15,8	19,3	20,3	14,1	15,0	16,1	18,8	20,3	20,3	21,8	19,7	22,6	24,9	24,2	24,4	22,7	23,5	26,7	24,6	23,9	25,8
Tasso di disoccupazione def. allargata*	24,5	22,6	24,0	25,6	26,6	26,0	24,3	26,5	27,0	26,2	27,5	29,4	30,3	29,5	29,5	31,1	33,0	32,7	33,2	32,3	34,7	32,1	34,5	34,8

* considerando le persone che cercano lavoro secondo la definizione Eurostat più gli inattivi che cercano lavoro non attivamente.

Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat ICFL

Segue Tab. 1 - La struttura del mercato del lavoro in Campania, Mezzogiorno e Italia. Dati trimestrali

Mezzogiorno																								
	1°/09	2°/09	3°/09	4°/09	1°/10	2°/10	3°/10	4°/10	1°/11	2°/11	3°/11	4°/11	1°/12	2°/12	3°/12	4°/12	1°/13	2°/13	3°/13	4°/13	1°/14	2°/14	3°/14	4°/14
A. Occupati	6.224	6.302	6.294	6.178	6.076	6.203	6.169	6.202	6.107	6.234	6.196	6.179	6.082	6.229	6.176	6.138	5.951	5.906	5.872	5.876	5.805	5.850	5.878	5.892
Sesso																								
Maschi	4.088	4.134	4.126	4.014	3.989	4.058	4.010	3.975	3.960	4.040	4.045	3.949	3.869	3.959	3.966	3.900	3.738	3.752	3.758	3.732	3.678	3.709	3.764	3.737
Femmine	2.137	2.169	2.168	2.164	2.087	2.145	2.159	2.227	2.147	2.194	2.151	2.230	2.213	2.270	2.210	2.238	2.213	2.154	2.115	2.143	2.128	2.141	2.113	2.154
% di femmine sul totale	34,3	34,4	34,4	35,0	34,4	34,6	35,0	35,9	35,2	35,2	34,7	36,1	36,4	36,4	35,8	36,5	37,2	36,5	36,0	36,5	36,7	36,6	36,0	36,6
Settore																								
Agricoltura,silvicoltura, pesca	372	373	416	442	349	399	418	450	370	414	439	440	363	430	431	433	364	380	414	425	333	359	418	430
Industria (escluse costruzioni)	840	869	855	806	794	802	814	767	793	802	802	792	816	769	800	835	779	775	762	787	783	760	782	821
Costruzioni	613	598	598	612	578	582	570	589	543	556	542	529	500	505	490	490	431	426	440	431	396	432	437	403
Servizi (esclusi commercio, ecc.)	3.061	3.115	3.037	3.032	3.045	3.049	3.011	3.083	3.133	3.115	3.011	3.147	3.151	3.149	3.009	3.094	3.107	2.990	2.929	2.977	3.060	3.002	2.882	2.982
Commercio, alberghi, ristoranti	1.339	1.348	1.388	1.287	1.310	1.371	1.356	1.313	1.268	1.347	1.402	1.271	1.251	1.376	1.446	1.286	1.269	1.335	1.328	1.256	1.233	1.298	1.359	1.256
Posizione professionale																								
Dipendenti	4.537	4.625	4.661	4.585	4.429	4.531	4.528	4.559	4.436	4.528	4.528	4.580	4.449	4.519	4.510	4.539	4.369	4.313	4.313	4.316	4.254	4.296	4.348	4.333
% dipendenti su occupati totali	72,9	73,4	74,1	74,2	72,9	73,1	73,4	73,5	72,6	72,6	73,1	74,1	73,1	72,5	73,0	73,9	73,4	73,0	73,4	73,5	73,3	73,4	74,0	73,5
Indipendenti	1.688	1.677	1.633	1.593	1.647	1.671	1.641	1.643	1.670	1.706	1.668	1.599	1.633	1.710	1.665	1.599	1.582	1.593	1.559	1.560	1.551	1.555	1.529	1.559
B. Persone in cerca di occupazione	935	851	830	940	1.009	960	845	971	989	939	873	1.070	1.301	1.269	1.132	1.381	1.485	1.458	1.341	1.503	1.603	1.482	1.432	1.587
Sesso																								
Maschi	511	471	477	541	568	542	494	572	580	535	482	604	765	740	656	788	881	866	810	883	941	844	830	901
Femmine	424	380	353	399	442	418	351	399	409	404	391	467	536	529	476	594	604	592	531	621	662	637	602	686
% di femmine sul totale	45,4	44,7	42,5	42,5	43,8	43,6	41,5	41,1	41,3	43,0	44,8	43,6	41,2	41,7	42,1	43,0	40,7	40,7	39,6	41,3	41,3	43,0	42,0	43,2
C. Non forze di lavoro																								
Inattivi in età lavorativa	6.753	6.768	6.802	6.813	6.855	6.794	6.948	6.800	6.874	6.806	6.905	6.721	6.585	6.471	6.657	6.443	6.516	6.577	6.710	6.546	6.517	6.579	6.587	6.407
Cercano lavoro non attivamente	927	910	1.033	1.056	1.026	1.012	1.100	1.020	1.026	1.003	1.139	1.063	1.020	1.019	1.111	1.064	1.151	1.069	1.237	1.151	1.201	1.167	1.346	1.248
Non cercano ma disponibili a lavorare	880	811	789	796	889	881	808	858	879	880	908	887	935	887	860	806	804	784	799	847	891	894	895	974
D. Tassi																								
Tasso di attività (15-64 anni)	51,2	51,1	50,9	50,8	50,6	51,0	50,0	51,0	50,5	51,0	50,3	51,6	52,5	53,3	52,0	53,5	53,0	52,5	51,5	52,7	52,9	52,4	52,3	53,6
Tasso di occupazione (15-64 anni)	44,4	45,0	44,9	44,1	43,3	44,1	43,9	44,1	43,4	44,3	44,0	43,9	43,2	44,2	43,9	43,6	42,3	42,0	41,9	41,8	41,3	41,7	41,9	42,1
Tasso di occupazione M (15-64 anni)	59,0	59,6	59,4	57,8	57,4	58,2	57,6	57,0	56,8	57,9	58,0	56,6	55,4	56,7	56,8	55,8	53,5	53,8	54,0	53,5	52,6	53,2	54,0	53,7
Tasso di occupazione F (15-64 anni)	30,3	30,7	30,7	30,6	29,5	30,4	30,5	31,4	30,3	31,0	30,3	31,4	31,2	32,0	31,2	31,6	31,3	30,5	30,0	30,4	30,2	30,5	30,1	30,6
Tasso di disoccupazione	13,1	11,9	11,6	13,2	14,2	13,4	12,0	13,5	13,9	13,1	12,4	14,8	17,6	16,9	15,5	18,4	20,0	19,8	18,6	20,4	21,6	20,2	19,6	21,2
Tasso di disoccupazione M	11,1	10,2	10,4	11,9	12,5	11,8	11,0	12,6	12,8	11,7	10,7	13,3	16,5	15,7	14,2	16,8	19,1	18,8	17,7	19,1	20,4	18,5	18,1	19,4
Tasso di disoccupazione F	16,6	14,9	14,0	15,6	17,5	16,3	14,0	15,2	16,0	15,5	15,4	17,3	19,5	18,9	17,7	21,0	21,4	21,6	20,1	22,5	23,7	22,9	22,2	24,2
Tasso di disoccupazione def. allargata*	23,0	21,8	22,8	24,4	25,1	24,1	24,0	24,3	24,8	23,8	24,5	25,7	27,6	26,9	26,6	28,5	30,7	30,0	30,5	31,1	32,6	31,2	32,1	32,5

* considerando le persone che cercano lavoro secondo la definizione Eurostat più gli inattivi che cercano lavoro non attivamente.

Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat ICFL

Segue Tab. 1 - La struttura del mercato del lavoro in Campania, Mezzogiorno e Italia. Dati trimestrali

Italia	1°/09 2°/09 3°/09 4°/09				1°/10 2°/10 3°/10 4°/10				1°/11 2°/11 3°/11 4°/11				1°/12 2°/12 3°/12 4°/12				1°/13 2°/13 3°/13 4°/13				1°/14 2°/14 3°/14 4°/14			
	1°/09	2°/09	3°/09	4°/09	1°/10	2°/10	3°/10	4°/10	1°/11	2°/11	3°/11	4°/11	1°/12	2°/12	3°/12	4°/12	1°/13	2°/13	3°/13	4°/13	1°/14	2°/14	3°/14	4°/14
A. Occupati	22.653	22.887	22.678	22.577	22.421	22.657	22.450	22.580	22.536	22.713	22.572	22.571	22.424	22.702	22.617	22.521	22.125	22.218	22.201	22.219	22.026	22.317	22.398	22.375
Sesso																								
Maschi	13.518	13.625	13.574	13.448	13.360	13.436	13.353	13.350	13.297	13.408	13.400	13.256	13.115	13.244	13.285	13.131	12.861	12.913	12.982	12.901	12.767	12.980	13.068	12.966
Femmine	9.135	9.263	9.104	9.129	9.061	9.221	9.097	9.230	9.240	9.305	9.173	9.315	9.310	9.458	9.332	9.389	9.264	9.305	9.218	9.318	9.259	9.336	9.330	9.409
% di femmine sul totale	40,3	40,5	40,1	40,4	40,4	40,7	40,5	40,9	41,0	41,0	40,6	41,3	41,5	41,7	41,3	41,7	41,9	41,7	41,5	41,9	42,0	41,8	41,7	42,1
Settore																								
Agricoltura, silvicoltura, pesca	802	814	860	875	780	861	863	892	790	820	873	844	794	875	835	829	766	787	833	810	727	799	855	867
Industria (escluse costruzioni)	4.784	4.782	4.692	4.623	4.559	4.555	4.542	4.566	4.620	4.577	4.567	4.643	4.580	4.467	4.503	4.548	4.482	4.381	4.411	4.521	4.478	4.501	4.509	4.549
Costruzioni	1.929	1.888	1.885	1.964	1.908	1.908	1.869	1.871	1.808	1.861	1.775	1.721	1.709	1.762	1.675	1.653	1.535	1.552	1.563	1.563	1.471	1.496	1.515	1.454
Servizi (esclusi commercio, ecc.)	10.723	10.877	10.597	10.658	10.747	10.852	10.668	10.779	10.923	10.986	10.823	10.998	10.897	10.907	10.867	11.048	10.917	10.878	10.818	10.885	10.961	11.000	10.879	11.072
Commercio, alberghi, ristoranti	4.416	4.525	4.644	4.457	4.427	4.480	4.508	4.471	4.396	4.469	4.534	4.365	4.443	4.690	4.737	4.443	4.424	4.621	4.575	4.440	4.389	4.521	4.640	4.433
Posizione professionale																								
Dipendenti	16.948	17.085	17.067	17.022	16.725	16.802	16.802	17.002	16.776	16.904	17.007	17.073	16.784	16.994	17.016	16.987	16.617	16.681	16.721	16.711	16.513	16.807	16.943	16.858
% dipendenti su occupati totali	74,8	74,6	75,3	75,4	74,6	74,2	74,8	75,3	74,4	74,4	75,3	75,6	74,8	74,9	75,2	75,4	75,1	75,2	75,3	75,2	75,0	75,3	75,6	75,3
Indipendenti	5.705	5.802	5.612	5.554	5.696	5.855	5.648	5.578	5.761	5.809	5.565	5.499	5.641	5.708	5.601	5.534	5.508	5.537	5.480	5.508	5.513	5.510	5.455	5.517
B. Persone in cerca di occupazione	1.946	1.804	1.777	2.099	2.224	2.048	1.822	2.129	2.105	1.904	1.862	2.374	2.729	2.651	2.439	2.945	3.221	3.029	2.812	3.212	3.447	3.102	2.975	3.420
Sesso																								
Maschi	990	912	931	1.073	1.167	1.091	963	1.115	1.129	995	962	1.252	1.448	1.431	1.285	1.572	1.735	1.673	1.554	1.735	1.892	1.674	1.604	1.799
Femmine	956	892	846	1.027	1.057	957	859	1.014	977	909	900	1.122	1.282	1.219	1.154	1.373	1.486	1.356	1.258	1.477	1.555	1.429	1.372	1.620
% di femmine sul totale	49,1	49,5	47,6	48,9	47,5	46,7	47,1	47,6	46,4	47,7	48,3	47,3	47,0	46,0	47,3	46,6	46,1	44,6	44,7	46,0	45,1	46,1	46,1	47,4
C. Non forze di lavoro																								
Inattivi in età lavorativa	14.648	14.597	14.830	14.665	14.737	14.704	15.122	14.739	14.849	14.901	15.063	14.557	14.326	14.167	14.492	14.116	14.246	14.377	14.616	14.183	14.159	14.245	14.264	13.820
Cercano lavoro non attivamente	1.223	1.258	1.487	1.407	1.367	1.372	1.614	1.425	1.446	1.400	1.669	1.494	1.506	1.452	1.691	1.555	1.653	1.552	1.921	1.722	1.802	1.732	2.103	1.839
Non cercano ma disponibili a lavorare	1.327	1.254	1.226	1.203	1.348	1.332	1.230	1.312	1.334	1.340	1.431	1.394	1.471	1.412	1.381	1.357	1.355	1.331	1.363	1.428	1.465	1.478	1.505	1.571
D. Tassi																								
Tasso di attività (15-64 anni)	62,3	62,5	61,9	62,4	62,2	62,3	61,3	62,3	62,0	61,9	61,5	62,8	63,3	63,8	62,9	63,9	63,6	63,3	62,7	63,8	63,9	63,6	63,6	64,7
Tasso di occupazione (15-64 anni)	57,3	57,8	57,3	57,0	56,5	57,1	56,6	56,8	56,7	57,1	56,7	56,7	56,4	57,0	56,7	56,4	55,4	55,6	55,5	55,6	55,1	55,7	56,0	56,0
Tasso di occupazione M (15-64 anni)	68,4	68,9	68,7	68,0	67,4	67,8	67,5	67,4	67,0	67,6	67,6	66,8	66,1	66,7	66,8	65,9	64,5	64,6	64,9	64,6	63,8	64,8	65,3	64,8
Tasso di occupazione F (15-64 anni)	46,3	46,9	46,1	46,1	45,7	46,5	45,9	46,4	46,4	46,7	46,1	46,8	46,8	47,5	46,9	47,1	46,5	46,7	46,2	46,7	46,5	46,8	46,8	47,2
Tasso di disoccupazione	7,9	7,3	7,3	8,5	9,0	8,3	7,5	8,6	8,5	7,7	7,6	9,5	10,8	10,5	9,7	11,6	12,7	12,0	11,2	12,6	13,5	12,2	11,7	13,3
Tasso di disoccupazione M	6,8	6,3	6,4	7,4	8,0	7,5	6,7	7,7	7,8	6,9	6,7	8,6	9,9	9,8	8,8	10,7	11,9	11,5	10,7	11,9	12,9	11,4	10,9	12,2
Tasso di disoccupazione F	9,5	8,8	8,5	10,1	10,4	9,4	8,6	9,9	9,6	8,9	8,9	10,7	12,1	11,4	11,0	12,8	13,8	12,7	12,0	13,7	14,4	13,3	12,8	14,7
Tasso di disoccupazione def. allargata*	12,3	11,8	12,6	13,4	13,8	13,1	13,3	13,6	13,6	12,7	13,5	14,6	15,9	15,3	15,4	16,7	18,1	17,1	17,6	18,2	19,2	17,8	18,5	19,0

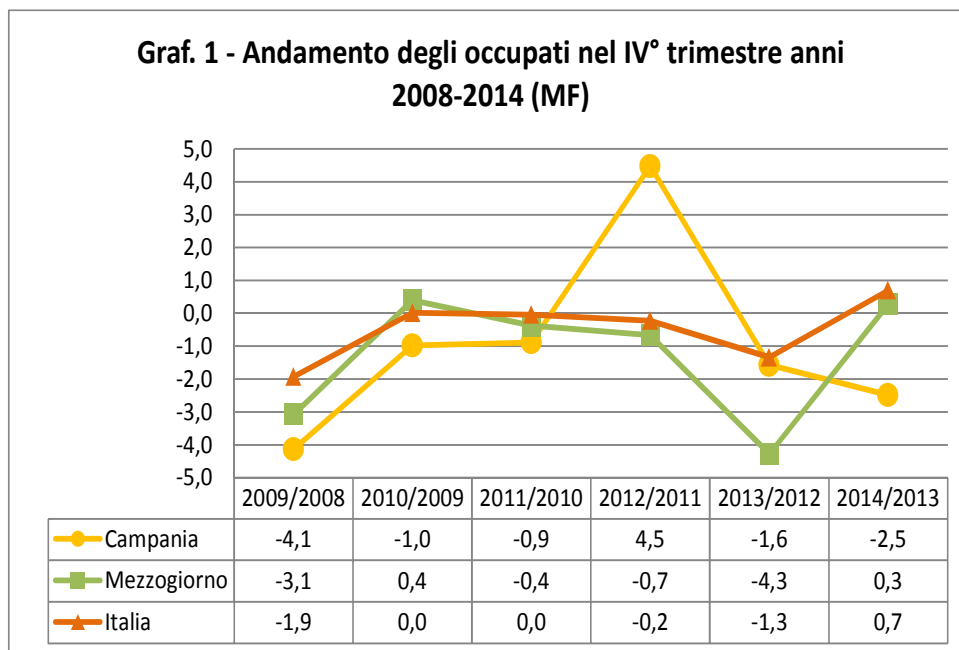
* considerando le persone che cercano lavoro secondo la definizione Eurostat più gli inattivi che cercano lavoro non attivamente.

Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat ICFL

Per analizzare in maniera più dettagliata gli andamenti tendenziali riferiti ai quarti trimestri di ogni anno, a partire dal 2008, si possono osservare i grafici che seguono.

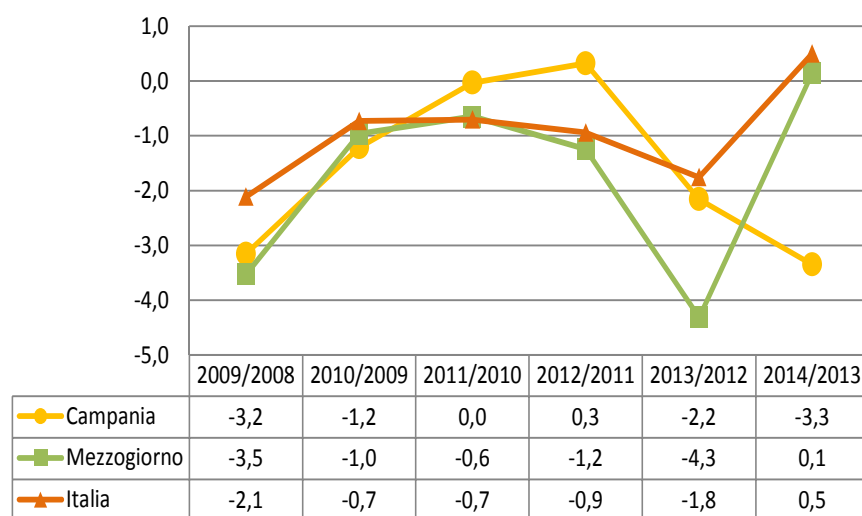
Occupati

Gli occupati in Campania fanno registrare un decremento rispetto all'anno precedente del 2,5% determinato sia, e in misura maggiore, dal decremento degli occupati maschi (meno 3,3%) sia da quello delle occupate (meno 1%). Nel confronto col resto del Paese, la Campania mostra dati in controtendenza rispetto a quelli che si registrano nel Mezzogiorno e in Italia dove si verificano variazioni positive per entrambe le componenti (si vedano i grafici 1, 2 e 3). *Se si confrontano tuttavia, in parallelo, i dati contenuti nei grafici di Lavoro News #8 si può notare che gli aggiustamenti apportati dall'Istat evidenziano per la Campania un trend meno negativo nell'intero periodo. In particolare tra il 4° trimestre del 2008 e il 4° trimestre del 2014 secondo le vecchie serie la contrazione degli occupati era complessivamente del 6,2% mentre a seguito degli aggiustamenti è del 5,7%.*



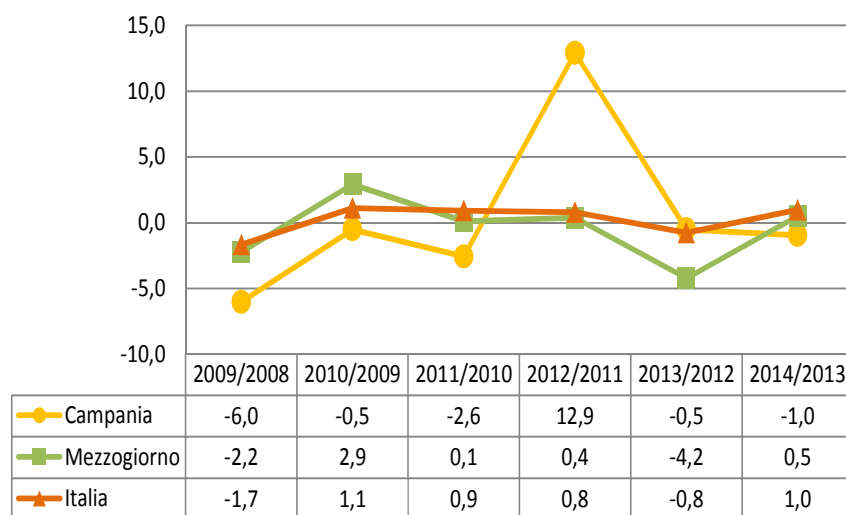
Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

Graf. 2 - Andamento degli occupati nel IV° trimestre anni 2008-2014 (M)



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

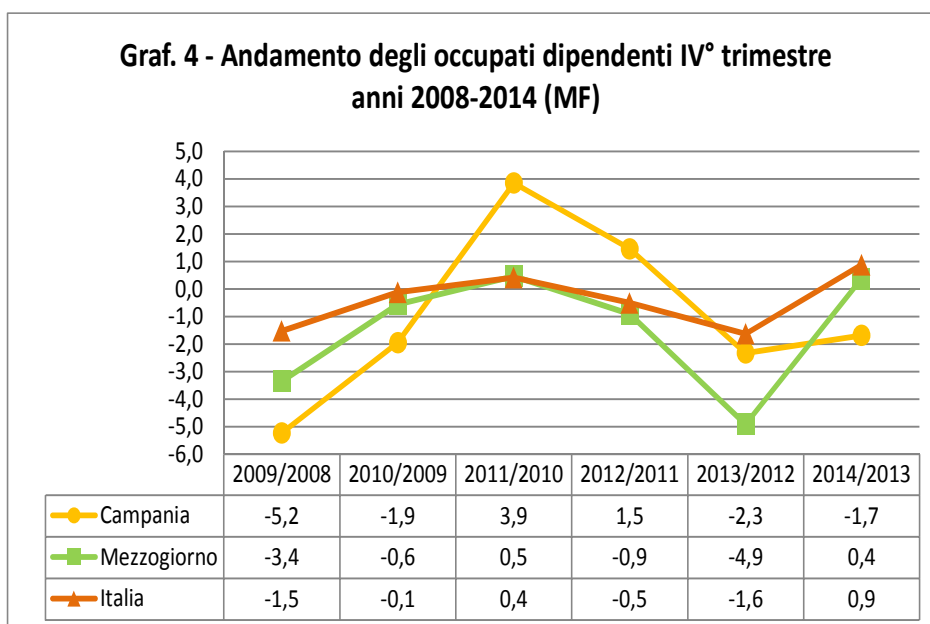
Graf. 3 - Andamento degli occupati nel IV° trimestre anni 2008-2014 (F)



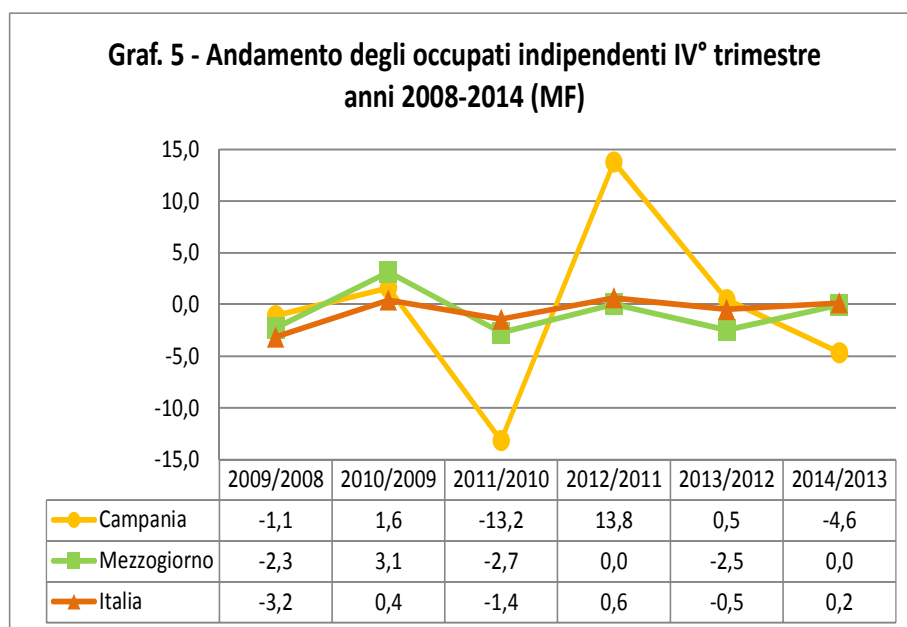
Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

Il decremento degli occupati è in gran parte imputabile alla contrazione degli occupati indipendenti (meno 4,6% grafico 5) mentre gli occupati dipendenti hanno subito una contrazione più contenuta (meno 1,7% grafico 4). Per gli occupati indipendenti si tratta di un dato negativo che inverte la tendenza positiva degli ultimi anni. Nel Mezzogiorno e in Italia si assiste invece ad una stazionarietà o a un lieve incremento per entrambe le componenti. L'ulteriore elemento da evidenziare consiste nella marcata variabilità dei trend della Campania rispetto a quelli del Mezzogiorno e dell'Italia, tra loro più simili,

soprattutto per la componente degli occupati indipendenti che negli anni alterna incrementi e decrementi anche di considerevole entità.



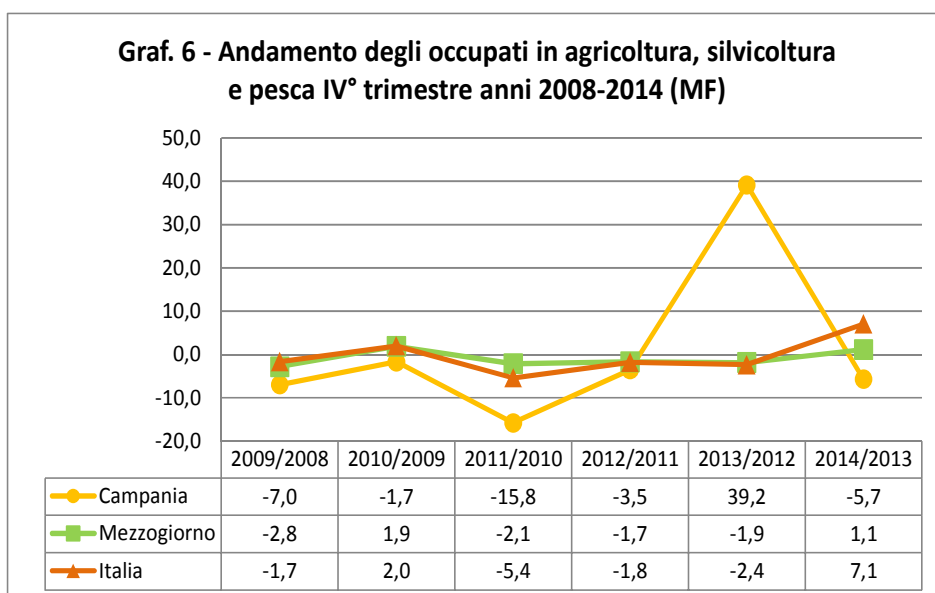
Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL



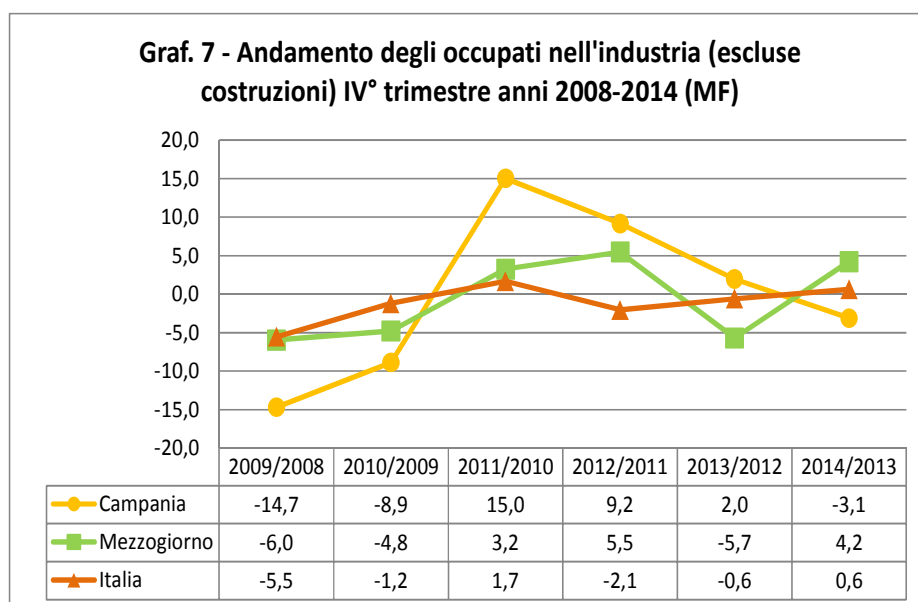
Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

Nella disaggregazione per settori va osservato il decremento degli occupati in agricoltura (meno 5,7% grafico 6) dopo l'aumento considerevole che si era registrato nell'anno precedente (più 39,2%) superiore a quello evidenziato dai dati prima dell'aggiustamento (più 37,7%). Anche nel settore dell'industria manifatturiera l'occupazione diminuisce, in particolare del 3,1%. Il dato campano, inoltre, si distacca sia da quello del Mezzogiorno, dove si registra un incremento deciso, sia da quello dell'Italia, che mostra una relativa

stazionarietà (grafico 7). Nell'arco dell'intero periodo, alla luce del confronto coi dati non corretti, l'occupazione nell'industria si è contratta dappertutto meno di quanto i dati mostrassero inizialmente e comunque in Campania meno che nel Mezzogiorno e in Italia (meno 3,6% per la Campania contro il meno 4,2% del Mezzogiorno e il 7% dell'Italia)



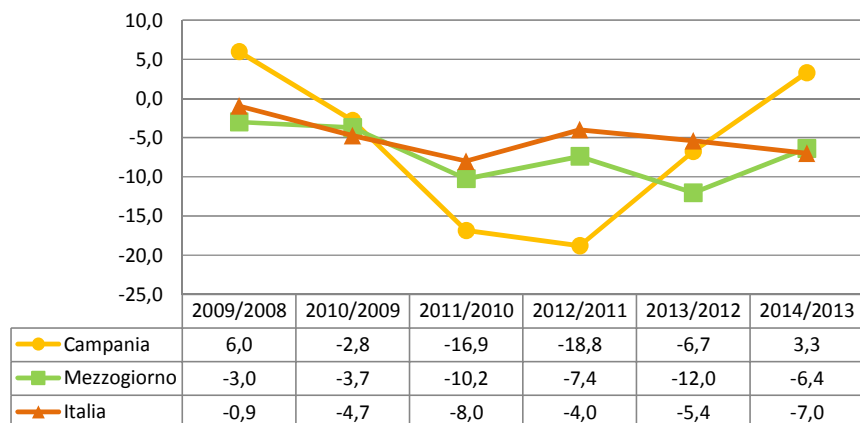
Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

Il settore delle costruzioni, invece, dopo i decrementi anche considerevoli degli anni precedenti, fa registrare un aumento degli occupati del 3,3% a fronte dei decrementi verificatisi nel resto del Paese (grafico 8). E come vedremo di seguito è l'unico settore che fa registrare un segno positivo.

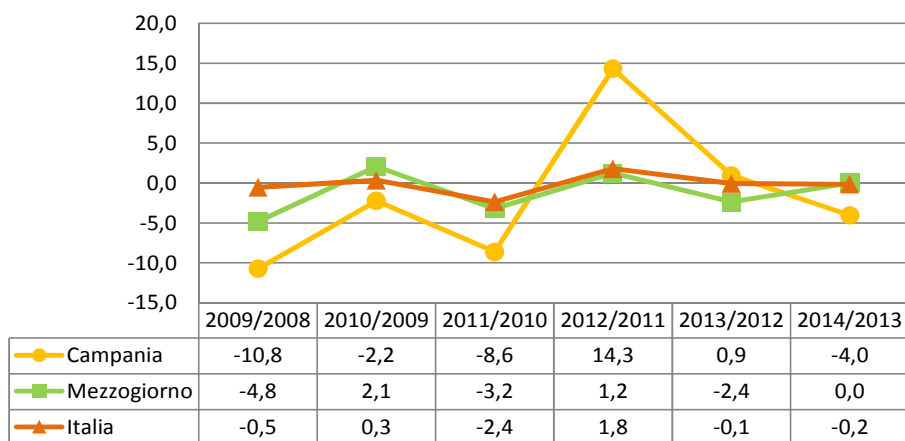
Graf. 8 - Andamento degli occupati nelle costruzioni IV° trimestre anni 2008-2014 (MF)



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

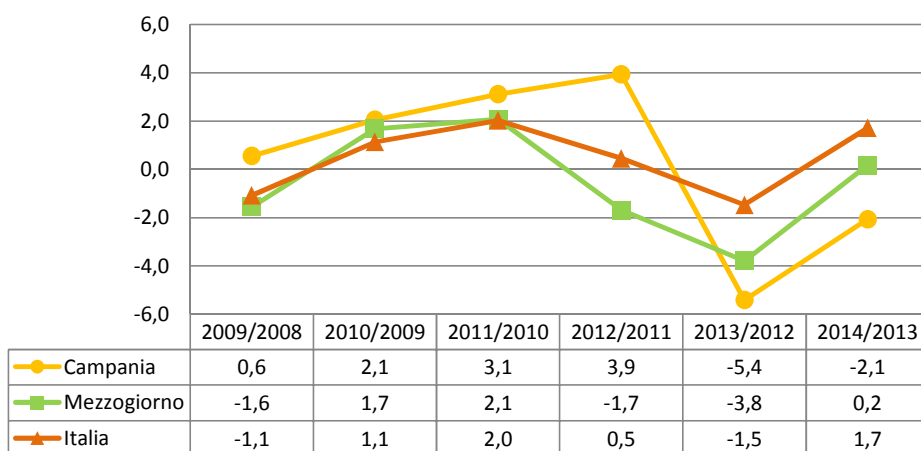
Sono in diminuzione, quindi, anche gli occupati del settore del Commercio, alberghi e ristoranti e quelli degli Altri servizi, del 4% i primi e del 2,1% i secondi. Nel confronto col resto del Paese la situazione della Campania mostra ancora una volta in questo trimestre dati in controtendenza laddove nel Mezzogiorno e in Italia si è verificata una stazionarietà o perdite molto contenute se non degli incrementi (grafici 9 e 10).

Graf. 9 - Andamento degli occupati nel commercio e turismo IV° trimestre anni 2008-2014 (MF)



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

Graf. 10 - Andamento degli occupati nei servizi (esclusi commercio e turismo) IV° trimestre anni 2008-2014(MF)

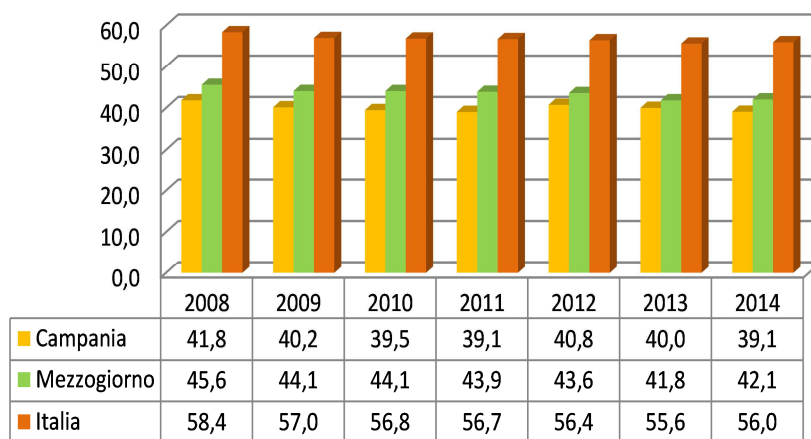


Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

Tasso di occupazione

Come era lecito attendersi, il tasso di occupazione fa registrare un decremento nel confronto col quarto trimestre del 2013 di 0,9 punti percentuali (grafico 11). Nel Mezzogiorno e in Italia, invece, si verifica un lieve incremento di 0,3 punti percentuali nel primo caso e di 0,4 punti percentuali nel secondo. Pur essendo il dato della Campania tra i più bassi del Paese, va osservato comunque che dal 2008 ad oggi, la diminuzione è stata complessivamente di 2,7 punti percentuali a fronte, ad esempio, dei 3,5 del Mezzogiorno.

Graf. 11 - Tasso di occupazione IV° trimestre anni 2008-2014 (MF)

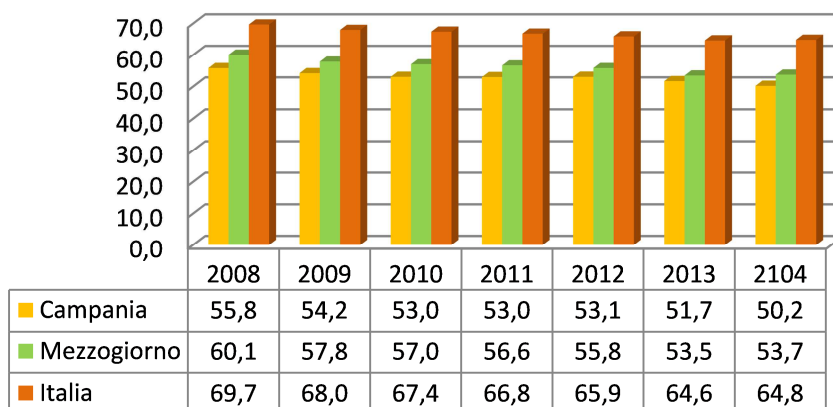


Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

Nella disaggregazione per sesso (grafici 12 e 13) va osservato il calo dei tassi sia maschile sia femminile. Nel primo caso si tratta però di una contrazione di 1,5 punti percentuali, mentre nel secondo di 0,4 punti percentuali. Al di là della tenuta sostanziale del tasso di occupazione femminile, ancora una volta il confronto col 2008 mostra che per entrambi i tassi la Campania ha subito contrazioni più contenute rispetto al Mezzogiorno.

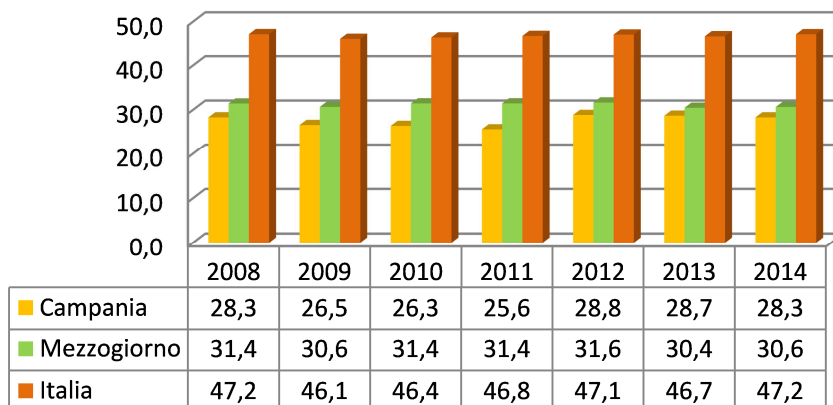
con la particolarità che per quello femminile il dato del 2014 non è andato al di sotto di quello del 2008.

Graf. 12 - Tasso di occupazione IV° trimestre anni 2008-2014 (M)



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

Graf. 13 - Tasso di occupazione IV° trimestre anni 2008-2014 (F)

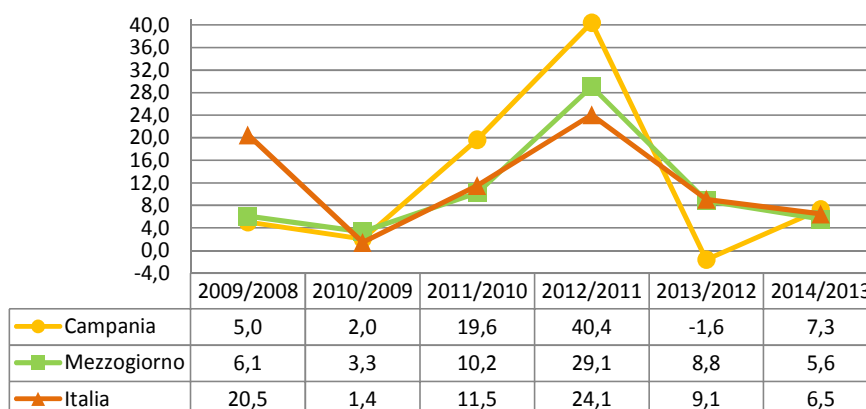


Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

Persone in cerca di occupazione

Le persone in cerca di occupazione in Campania dopo il decremento dell'anno precedente aumentano nuovamente del 7,3%, a fronte degli incrementi del Mezzogiorno e dell'Italia rispettivamente del 5,6% e del 6,5% (grafico 14).

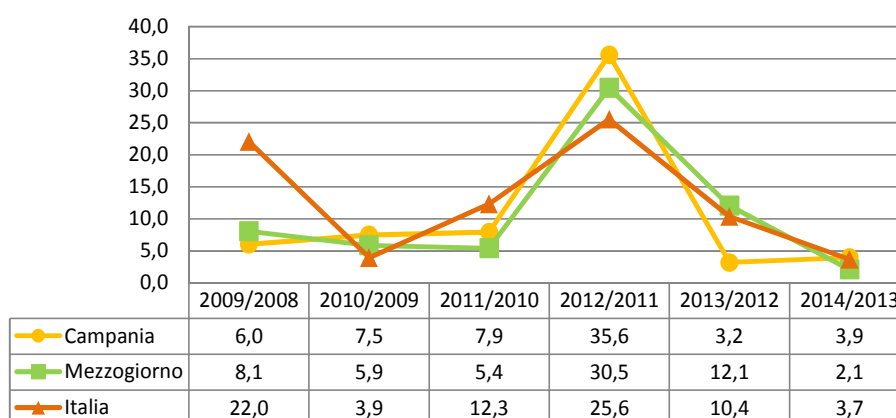
Graf. 14 - Andamento delle persone in cerca di occupazione nel IV° trimestre anni 2008-2014 (MF)



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

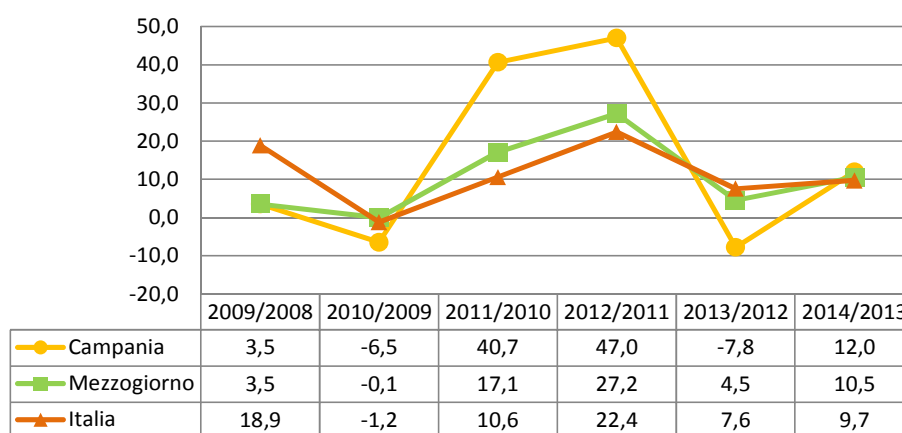
La disaggregazione per sesso evidenzia per la componente maschile (grafico 15) un incremento del 3,9% a fronte di quello più contenuto del Mezzogiorno (2,1%) e in linea con quello dell'Italia. Per quella femminile, invece, (grafico 16) dopo la diminuzione dell'anno precedente il dato del 2014 mostra un incremento sostenuto, più 12%, maggiore di quelli che si verificano nelle altre aree del Paese. *Il confronto coi dati antecedenti all'aggiustamento evidenzia in generale e per l'intero periodo considerato incrementi più sostenuti. In particolare, per la Campania il trend negativo è più accentuato rispetto al Mezzogiorno ma più contenuto rispetto all'Italia. Inoltre mentre nel Mezzogiorno e in Italia gli incrementi sono dovuti in misura maggiore alla componente maschile in Campania a quella femminile.*

Graf. 15 - Andamento delle persone in cerca di occupazione nel IV° trimestre anni 2008-2014 (M)



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

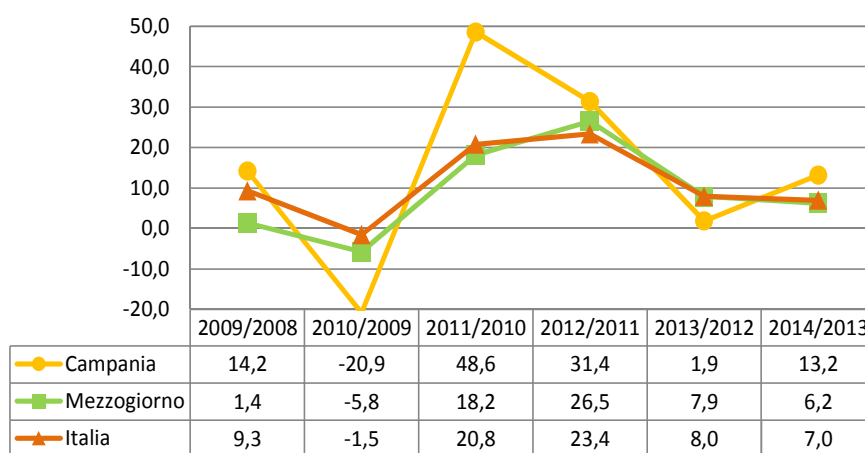
Graf. 16 - Andamento delle persone in cerca di occupazione nel IV° trimestre anni 2008-2014 (F)



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

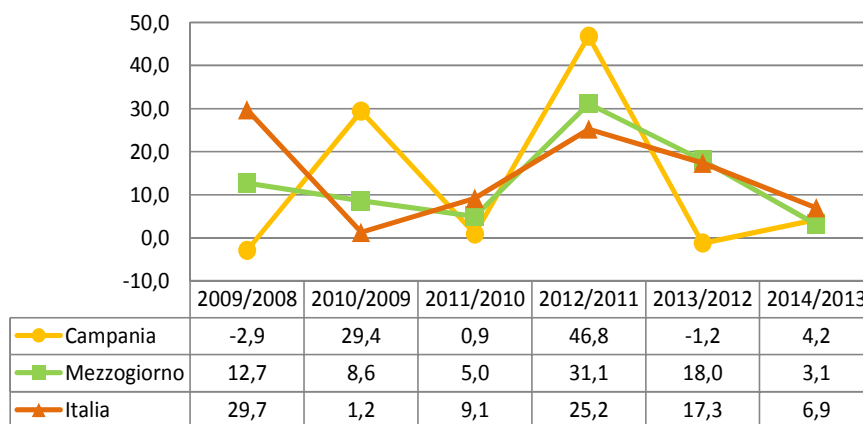
L'andamento degli aggregati che compongono le persone in cerca di occupazione mostra, inoltre, alcuni elementi di indubbio interesse. In Campania coloro i quali cercano lavoro senza avere precedenti esperienze lavorative sono quelli che fanno registrare l'aumento più sostenuto (più 13,2%, grafico 17) e superiore a quelli che si verificano nel Mezzogiorno e in Italia. Le altre due componenti invece registrano incrementi meno vistosi. In particolare, coloro che cercano lavoro provenendo dalla condizione di occupato (più 4,2%, grafico 18) fanno registrare un incremento superiore a quello del Mezzogiorno ma inferiore a quello dell'Italia; infine, aumentano dell'1,5% (grafico 19) coloro che cercano lavoro provenendo dalla condizione di inattività, dato inferiore a quello dell'Italia e, soprattutto, a quello del Mezzogiorno.

Graf. 17 - Andamento delle persone in cerca di lavoro senza precedenti lavorativi IV° trimestre anni 2008-2014 (MF)



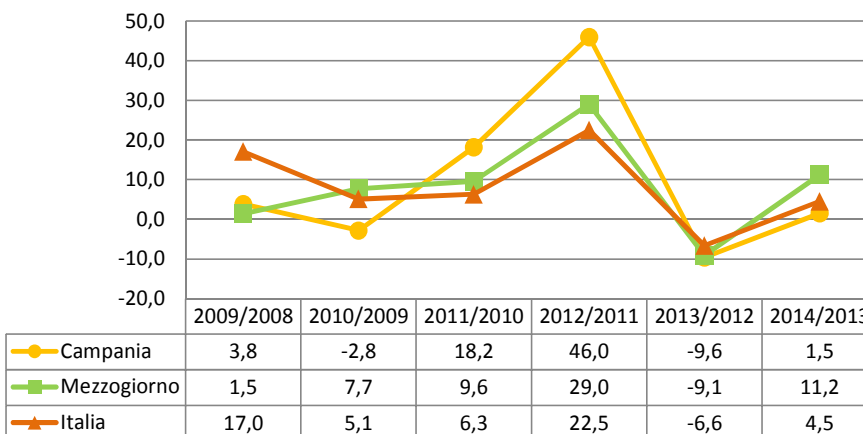
Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

Graf. 18 - Andamento dei disoccupati in senso stretto IV° trimestre anni 2008-2014 (MF)



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

Graf. 19 - Andamento delle persone in cerca di lavoro ex inattivi IV° trimestre anni 2008-2014 (MF)

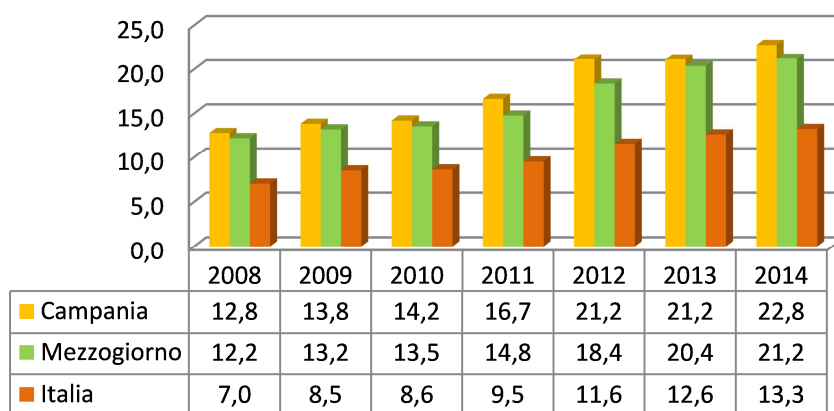


Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

Tasso di disoccupazione

Il tasso di disoccupazione mostra, tenuto conto di quanto visto in precedenza, un incremento di 1,6 punti percentuali superiore a quanto si verifica in Italia e nel Mezzogiorno (grafico 20). Infatti, l'incremento rispetto al quarto trimestre del 2013 si attesta per il Mezzogiorno in 0,8 punti percentuali e per l'Italia in 0,7.

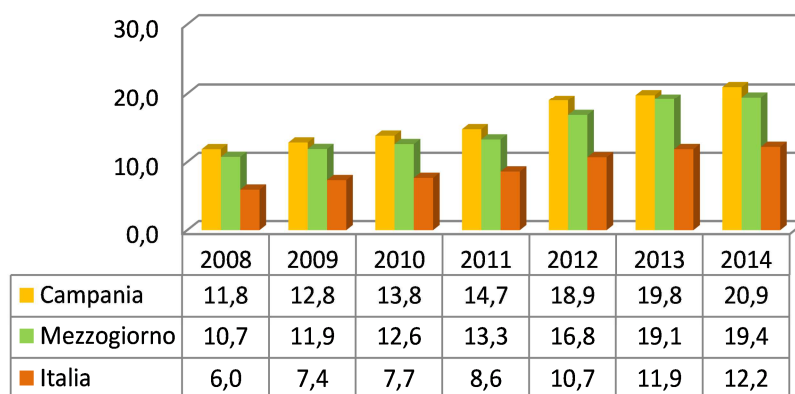
Graf. 20 - Tasso di disoccupazione IV° trimestre anni 2008-2014 (MF)



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

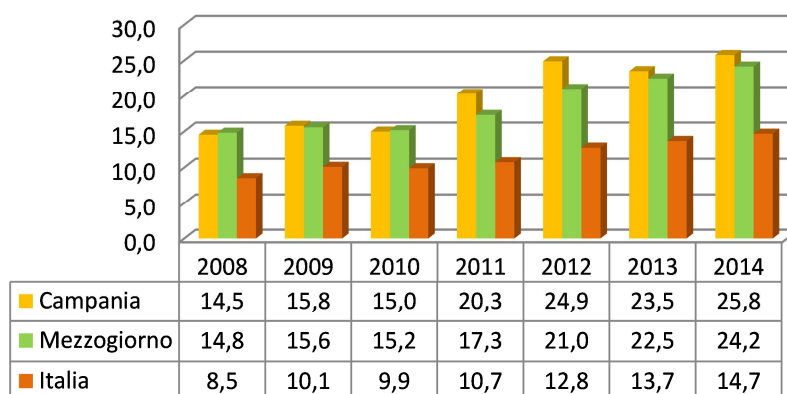
Nell'analisi della disaggregazione per sesso si osservano andamenti di segno uguale ma di peso diverso (grafici 21 e 22). Per la componente maschile va registrato un incremento di 1,1 punti percentuali (superiore a quanto si verifica altrove), per quella femminile si registra un incremento più sostenuto di 2,3 punti percentuali. Osservando quanto si verifica nelle altre aree del Paese, il peggioramento è comune a entrambe le componenti, ma più modesto rispetto alla Campania.

Graf. 21 - Tasso di disoccupazione IV° trimestre anni 2008-2014 (M)



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

Graf. 22 - Tasso di disoccupazione IV° trimestre anni 2008-2014 (F)

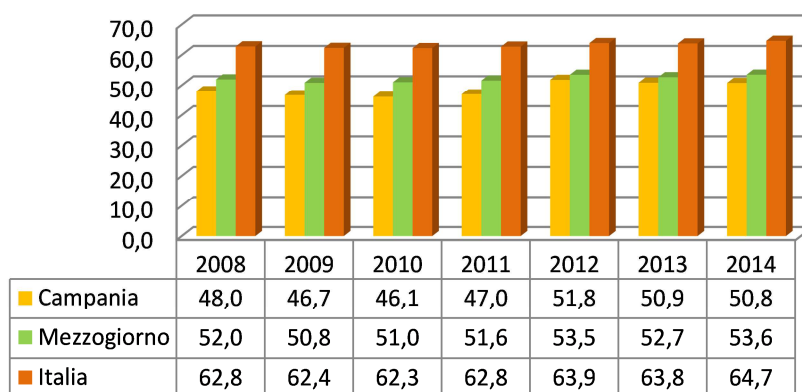


Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

Tasso di attività

L'aumento delle persone in cerca di lavoro fatto registrare in Campania tra il IV° trimestre 2014 e il IV° trimestre 2013, non riesce a bilanciare la contrazione degli occupati per cui il tasso di attività mostra un lievissimo decremento di 0,1 punti percentuali. All'opposto sia nel Mezzogiorno sia in Italia si registra un incremento, in entrambe le aree, di 0,9 punti percentuali (grafico 23). La distanza del tasso della Campania da quello dell'Italia si è incrementata raggiungendo i 13,9 punti percentuali tuttavia rimane al di sotto di quella che si registrava nel 2008 (14,8 punti percentuali) e lontana dal massimo raggiunto nel 2010 (16,2 punti percentuali).

Graf. 23 - Tasso di attività IV° trimestre anni 2008-2014 (MF)



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL